I.S.I.S. "C. Deganutti" - Udine Protocollo 0005314/2020 del 22/12/2020

Ministero dell'Istruzione

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
UDIS021009
DEGANUTTI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Il numero di studenti frequentanti il corso diurno del Deganutti nell'a.s. 2019-20 è di 542, distribuiti in 26 classi (rilevazione di giugno 2020). Circa un terzo degli studenti proviene dal comune di Udine mentre i restanti dai comuni limitrofi; una esigua percentuale proviene da zone più distanti. La popolazione studentesca presenta mediamente un background familiare medio-alto (indice ESCS a.s. 2017-18). Il Deganutti persegue da tempo una politica dell'inclusione, in grado di rispettare i differenti stili di apprendimento e i diversi processi evolutivi dei propri studenti. Pertanto, per gli studenti BES attualmente presenti (circa 13%) sono adottate metodologie differenziate e mirate per il raggiungimento del successo formativo di ciascuno. Gli alunni di cittadinanza non italiana rappresentano circa il 17% della popolazione studentesca. La maggior parte degli studenti stranieri è di seconda generazione o comunque è scolarizzata fin dal primo ciclo in Italia; in alcuni casi gli studenti provengono da famiglie che utilizzano in casa una lingua diversa dall'italiano. La scuola svolge una serie di attività allo scopo di aiutare il superamento delle difficoltà linguistiche e di inserimento ed integrazione di tutte le componenti etniche e religiose attraverso: mediazioni linguistiche, corsi di italiano, intercultura, recuperi disciplinari. E' già attivo da qualche anno il Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri che verrà ulteriormente rimodulato per ruoli e funzioni.	La progettazione dell'attività didattica è fortemente condizionata da: - una provenienza eterogenea per ambiti sociali e territoriali - un consistente numero di scuole medie di provenienza con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base - un'elevata percentuale, molto al di sopra dei benchmark a livello provinciale e regionale, di studenti che si iscrivono al primo anno con voto d'esame di licenza media pari a 6 o 7 (come risulta dai precedenti anni scolastici) - un rilevante numero di studenti, provenienti da altri istituti, che si trasferiscono al Deganutti in corso d'anno, soprattutto nei primi tre anni. Tutti questi fattori comportano la necessità di attivare strategie di recupero-livellamento con grande impegno in termini di tempo e risorse economiche, purtroppo limitate. Un altro fenomeno che ha una certa rilevanza sull'assetto organizzativo della scuola è la pendolarità della maggior parte degli studenti (quasi due terzi degli studenti) i quali incontrano qualche difficoltà nella partecipazione alle attività extrascolastiche pomeridiane. Le difficoltà incontrate da numerosi allievi nel reperire la strumentazione per seguire le videolezioni in DaD e la riduzione progressiva del contributo studentesco volontario sono un sintomo eloquente delle difficoltà economiche delle famiglie.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
Il territorio si caratterizza per la presenza di molteplici soggetti pubblici e privati con cui l'Istituto collabora al fine di dare attuazione ai profili professionali riguardanti le diverse articolazioni del corso di studi offerto. Tali soggetti mettono a disposizione risorse e professionalità che l'Istituto utilizza per progettare le attività per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, la programmazione di un'offerta formativa che offra agli studenti un ampio ventaglio di opportunità. La scuola accede ai finanziamenti erogati dalla Regione aderendo a specifici bandi di concorso. I finanziamenti destinati alla scuola, durante l'attuale fase pandemica da Covid 19, sono utilizzati oltre che per facilitare la DaD anche per fornire le singole aule di risorse strumentali digitali all'avanguardia.	L'Istituto insiste su un territorio che ha subìto gli effetti della crisi economica. L'assetto delle imprese risulta essere ancora in affanno anche se nell'occupazione si avvertivano timidi segnali di ripresa prima che insorgesse l'emergenza sanitaria. Il fenomeno dell'immigrazione è cresciuto negli anni precedenti, nell'ultimo anno è aumentato dello 0,5%. In questo contesto socio-economico gli studenti presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Soprattutto nell'ultimo biennio si è rilevato che il contributo degli Enti Locali presenta una notevole incertezza, sia in termini di tempistica che in termini di consistenza.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale UDINE	Riferimento Regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		3,9	2,9	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		52,3	61,5	66,9

Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		83,1	87,4	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettonichee		62,0	73,0	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		64,6	75,5	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		0,0	1,5	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola UDIS021009
Con collegamento a Internet	
Chimica	
Disegno	
Elettronica	
Elettrotecnico	
Enologico	
Fisica	
Fotografico	
Informatica	
Lingue	
Meccanico	
Multimediale	
Musica	
Odontotecnico	
Restauro	
Scienze	
Altro	

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola UDIS021009
Classica	
Informatizzata	
Altro	

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola UDIS021009
Concerti	
Magna	
Proiezioni	
Teatro	
Aula generica	
Altro	

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola UDIS021009
Calcetto	
Calcio a 11	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	
Palestra	
Piscina	
Altro	

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola UDIS021009
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola UDIS021009
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	

dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilitÃ motorie, altro).	

Opportunità	Vincoli
La scuola ricerca finanziamenti aggiuntivi, partecipando ai bandi di Enti pubblici e soggetti privati e acquisendo risorse finanziarie tramite i contributi di privati per il potenziamento dell'offerta formativa e l'innovazione tecnologica. L'Istituto ha ricevuto il contrassegno internazionale di accessibilità per l'assenza di barriere architettoniche. Recentemente l'Ente proprietario ha eseguito degli interventi che hanno rafforzato ulteriormente la sicurezza nell'edificio. L'Istituto è dotato di 3 laboratori di informatica, uno dei quali appena rinnovato e uno in via di acquisizione, 1 laboratorio mobile, 1 di lingue, 1 di scienze/chimica/fisica, 2 aule dotate di LIM, 1 aula multimediale, 1 aula polifunzionale, biblioteca, palestra, Aula Magna, rete LAN e Wi-Fi con un livello di copertura pari all'80%, connessione a Internet con due linee in fibra ottica, una per laboratori e Wi-Fi e una riservata agli uffici. L'istituto dispone di 5 display touch a disposizione di tutte le classi da utilizzare nelle aule ordinarie. Inoltre l'Istituto dispone di un'importante dotazione di strumenti compensativi informatici di ultima generazione, destinati agli studenti BES, alle loro classi e all'aula polifunzionale. La scuola inoltre mette a disposizione dei docenti dei tablet per la compilazione del Registro elettronico. Sin dall'inizio del periodo pandemico, si è provveduto a fornire i pc in comodato d'uso agli studenti e ai docenti a tempo determinato che ne hanno fatto richiesta.	Le risorse finanziarie a disposizione risultano limitate. Il contributo volontario con cui le famiglie partecipano all'ampliamento dell'offerta formativa è diminuito sensibilmente nell'arco dell'ultimo triennio. Per sostenere i fabbisogni formativi delineati nel PTOF e, soprattutto, al fine di promuovere una didattica coerente al Piano in modo da valorizzare gli stili di apprendimento degli studenti e ottimizzare la personalizzazione dei percorsi, è opportuno completare alcuni interventi: - dotare ogni aula di un PC e di un sistema di proiezione (videoproiettore o LIM o monitor TV touch) - rinnovare il laboratorio linguistico; - potenziare la rete WI FI e adeguare il sistema di protezione e sicurezza; - potenziare le dotazioni, rimodulare e ottimizzare gli spazi adibiti a biblioteca.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
UDINE	58	84,0	4	6,0	7	10,0	-	0,0
FRIULI-VENEZIA GIULIA	150	89,0	6	4,0	13	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	2,1	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni		5,0	4,3	16,5
Più di 5 anni		95,0	93,6	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		25,0	21,3	15,1
Da più di 1 a 3 anni		20,0	12,8	20,2
Da più di 3 a 5 anni		15,0	14,9	24,9
Più di 5 anni		40,0	51,1	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		55,0	50,0	73,3
Reggente		0,0	6,5	5,2
A.A. facente funzione		45,0	43,5	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,7	20,0	7,9
Da più di 1 a 3 anni		4,5	10,0	7,8
Da più di 3 a 5 anni		9,1	4,0	4,9
Più di 5 anni		63,6	66,0	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		36,4	34,0	19,3
Da più di 1 a 3 anni		18,2	16,0	17,2
Da più di 3 a 5 anni		4,5	12,0	10,7
Più di 5 anni		40,9	38,0	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:UDIS021009 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
UDIS021009	54	73,0	20	27,0	100,0
- Benchmark*					
UDINE	6.464	72,6	2.439	27,4	100,0
FRIULI-VENEZIA GIULIA	14.075	71,4	5.640	28,6	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:UDIS021009 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
UDIS021009	2	3,9	4	7,8	16	31,4	29	56,9	100,0
- Benchmark*									
UDINE	266	4,5	1.216	20,4	2.061	34,5	2.432	40,7	100,0
FRIULI-VENEZIA GIULIA	488	3,7	2.646	20,3	4.606	35,3	5.317	40,7	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola UDIS021009		Riferimento Provinciale UDINE	Riferimento Regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			9,2	9,5	9,4
Da più di 1 a 3 anni			17,1	17,4	16,7
Da più di 3 a 5 anni			9,6	8,6	11,8

Più di 5 anni			64,1	64,6	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
- Benchmark*			
FRIULI-VENEZIA GIULIA	6	5	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola UDIS021009		Riferimento Provinciale UDINE	Riferimento Regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			20,9	20,3	17,1
Da più di 1 a 3 anni			10,9	17,7	12,8
Da più di 3 a 5 anni			5,4	7,1	7,4
Più di 5 anni			62,8	54,9	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola UDIS021009		Riferimento Provinciale UDINE	Riferimento Regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			13,6	12,0	11,3
Da più di 1 a 3 anni			12,0	10,0	11,0
Da più di 3 a 5 anni			4,5	4,6	8,6
Più di 5 anni			69,8	73,5	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola UDIS021009		Riferimento Provinciale UDINE	Riferimento Regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			9,8	6,5	8,8
Da più di 1 a			6,2	8,5	9,3

3 anni					
Da più di 3 a 5 anni			2,7	5,8	7,9
Più di 5 anni			81,2	79,2	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
- Benchmark*			
FRIULI-VENEZIA GIULIA	14	4	10
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
Il corpo docente, compreso il personale di sostegno, è composto per il 73% da docenti a TI, di cui i tre quarti in servizio continuativo presso l'istituto da più di 5 anni. I titoli posseduti dai docenti spaziano in diversi ambiti: oltre al diploma di laurea necessario per l'accesso alla procedura selettiva, una parte significativa del corpo docente possiede titoli postuniversitari, certificazioni o titoli di alta specializzazione o è iscritto in Albi professionali ed esercita la libera professione in regime di compatibilità con l'insegnamento. I contributi professionali dei docenti che svolgono la libera professione, nonché il possesso di ulteriori titoli, permettono un significativo arricchimento dell'offerta formativa e la valorizzazione dell'Istituto. Sono stati confermati i docenti di sostegno già in servizio, tutti posseggono competenze professionali e titoli adeguati, anche digitali.	Si riscontra un significativo ricambio di docenti soprattutto nei dipartimenti delle discipline caratterizzanti. Ciò rende difficile un certo lavoro di continuità all'interno delle classi, appesantito dal ritardo nelle convocazioni del personale docente. Risulta evidente che necessita un certo periodo di tempo affinché le nuove professionalità siano riconosciute e adeguatamente valorizzate.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: UDIS021009	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	98,4	100,0
- Benchmark*								
UDINE	n/d	n/d	n/d	n/d	99,3	99,6	97,8	97,0
FRIULI-VENEZIA GIULIA	n/d	n/d	n/d	n/d	98,0	96,7	92,7	89,4
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	94,6	95,3	89,8	88,9

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: UDIS021009	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
UDINE	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
FRIULI-VENEZIA GIULIA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico economico : UDIS021009	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	13,6	29,6	18,5	22,2	14,8	1,2
- Benchmark*												
UDINE	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	8,4	24,7	23,8	21,0	21,0	1,2
FRIULI-VENEZIA GIULIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	8,4	25,9	22,8	20,6	20,7	1,6
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	6,9	24,3	26,1	20,0	21,2	1,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: UDIS021009	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
UDINE	0,5	0,4	0,5	0,2	0,2
FRIULI-VENEZIA GIULIA	0,4	0,7	2,2	1,1	0,6
Italia	0,7	0,6	0,9	0,9	0,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: UDIS021009	16,0	9,8	6,9	8,1	2,5
- Benchmark*					
UDINE	7,2	4,8	3,3	2,4	0,7
FRIULI-VENEZIA GIULIA	7,8	5,3	3,0	2,1	1,2
Italia	6,5	3,7	2,9	1,4	1,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: UDIS021009	4,1	2,6	2,4	2,7	1,2
- Benchmark*					
UDINE	5,3	3,7	4,1	2,6	0,3
FRIULI-VENEZIA GIULIA	4,9	3,5	2,6	1,9	0,6
Italia	4,7	2,7	2,3	1,5	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
La percentuale complessiva degli ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2018/19 era in linea con i parametri di riferimento regionali. Le classi in cui si è rilevato il maggior numero di non ammessi sono state le prime e le terze. Non è possibile effettuare un confronto significativo con i risultati dell'anno scolastico 2019/20 a causa degli eventi epidemici. La Didattica a Distanza è risultata particolarmente efficace in quanto la scuola aveva già da tempo attivato la piattaforma informatica e ha potuto reagire tempestivamente alla sospensione della Didattica in presenza. Sono state regolarmente attivate le iniziative di recupero individuate dagli organi ministeriali. Nell'a.s. 2019/20 i trasferimenti presso l'Istituto si sono ridotti per numero pur rimanendo quasi doppi rispetto alla media locale e regionale. Per quanto riguarda gli allievi in uscita si registra una sostanziale uniformità rispetto ai dati locali e nazionali. Anche nel corrente anno scolastico si registra un apprezzabile movimento in entrata.	La lunga fase di emergenza e la conseguente ricaduta sulla didattica non permettono una completa valutazione dei risultati e un fattivo confronto con gli esiti degli anni precedenti. Solo nei prossimi anni scolastici sarà possibile valutare adeguatamente gli effetti del lungo periodo di DaD.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati, e accoglie studenti provenienti da altre scuole. Non è possibile un'analisi comparativa degli esiti scolastici ma si possono comunque apprezzare i risultati ottenuti tramite la tempestiva e funzionale attivazione della DaD e l'attivazione delle iniziative di recupero individuate dagli organi ministeriali. I risultati degli Esami di Stato evidenziano un sensibile miglioramento dovuto sia all'applicazione della normativa ministeriale, sia alla capacità della scuola di rinnovarsi, motivare e preparare adeguatamente gli studenti anche in una situazione particolare come quella pandemica.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
I dati dell'ultimo anno scolastico non sono disponibili in quanto le prove non sono state svolte, a causa della situazione emergenziale verificatasi nell'anno 2020.	I dati dell'ultimo anno scolastico non sono disponibili in quanto le prove non sono state svolte, a causa della situazione emergenziale verificatasi nell'anno 2020..

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I dati dell'ultimo anno scolastico non sono disponibili in quanto le prove non sono state svolte, pertanto non è possibile procedere con la valutazione per l'anno scolastico di riferimento. Si ripropone, al fine di poter procedere alla compilazione del RAV, il voto quattro, frutto dell'ultima valutazione oggettiva relativa all'anno scolastico 2018/19.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
I progetti avviati dalla scuola hanno permesso di sviluppare competenze chiave europee quali: spirito di iniziativa e imprenditorialità. L'Istituto si è sempre confermato ai primi posti nelle competizioni regionali e nazionali aventi ad oggetto l'imprenditorialità; purtroppo l'anno scolastico appena trascorso non ci ha consentito di portare a termine le attività didattiche extracurricolari programmate. L'Istituto inoltre ha curato in modo particolare le competenze sociali e civiche, sia pure in modo limitato rispetto agli anni precedenti (si veda l'alta adesione ad iniziative come il Banco alimentare, la Donazione del Sangue e del Midollo osseo). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento; solo una piccola parte, nonostante interventi mirati in orari curricolari ed extracurricolari, non vi riesce. Un numero crescente di allievi consegue delle certificazioni linguistiche e informatiche grazie all'attivazione da parte della scuola di corsi mirati. Dall'anno scolastico 2019/20 l'Istituto è centro di preparazione alle certificazioni linguistiche	Una maggiore condivisione a livello di consiglio di classe della progettualità per competenze, compiti di realtà e rubrica di valutazione delle competenze.

riconosciuto da Cambridge Assessment English, mentre si sta seguendo la procedura per diventare sede di esami per la certificazione spagnola.	

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La maggior parte degli studenti raggiunge in almeno due competenze chiave europee un livello buono (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità). Un numero crescente di alunni sta maturando competenze digitali e nelle lingue straniere, grazie alle certificazioni interne ed esterne, per le quali i docenti predispongono corsi mirati.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				214,08	211,15	200,00	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				219,08	214,96	200,00	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				220,32	215,97	200,00	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				215,54	212,17	200,00	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
UDIS021009	0,0	0,0
UDINE	44,6	49,6
FRIULI-VENEZIA GIULIA	43,4	47,9
ITALIA	40,4	44,2

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Universita'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
	Scientifica			Sociale			Umanistica		
Macro Area	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
UDIS021009	66,7	33,3	0,0	63,3	23,3	13,3	66,7	33,3	0,0
- Benchmark*									
UDINE	64,5	22,4	13,1	75,4	15,6	8,9	74,9	14,6	10,5
FRIULI-VENEZIA GIULIA	63,6	22,4	14,0	73,3	17,9	8,8	73,3	14,7	11,9
Italia	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5	70,5	17,5	12,0

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Universita'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
	Scientifica			Sociale			Umanistica		
Macro Area	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
UDIS021009	33,3	50,0	16,7	56,7	16,7	26,7	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*									
UDINE	66,9	16,6	16,5	73,7	11,9	14,4	78,0	9,3	12,7
FRIULI-VENEZIA GIULIA	67,4	15,6	17,0	74,5	11,0	14,5	75,9	9,2	14,9
Italia	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9	70,7	12,9	16,4

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	UDIS021009	Regione	Italia
2015	29,8	22,6	19,3
2016	31,5	29,2	23,0
2017	43,0	30,2	23,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	UDIS021009	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato	16,1	13,3	17,9
	Tempo determinato	32,3	40,7	34,5
	Apprendistato	32,3	22,6	21,5
	Collaborazione	0,0	0,1	0,3
	Tirocinio	16,1	10,6	13,1
	Altro	3,2	12,7	12,7
2016	Tempo indeterminato	5,9	6,8	9,9
	Tempo determinato	32,4	41,4	36,5
	Apprendistato	26,5	24,1	22,9
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	11,8	8,5	11,6
	Altro	23,5	19,2	19,1
2017	Tempo indeterminato	0,0	5,8	9,8
	Tempo determinato	25,0	40,9	35,9
	Apprendistato	25,0	26,8	25,0
	Collaborazione	5,0	0,8	2,5
	Tirocinio	12,5	5,5	10,0
	Altro	32,5	20,0	16,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attivita' economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attivita' economica	UDIS021009	Regione	Italia
2015	Agricoltura	6,5	9,0	5,2
	Industria	12,9	29,4	23,4
	Servizi	80,6	61,6	71,3
2016	Agricoltura	5,9	9,0	4,4
	Industria	8,8	26,5	21,7
	Servizi	85,3	64,5	73,9
2017	Agricoltura	0,0	10,1	4,6
	Industria	15,0	24,6	21,6
	Servizi	85,0	65,3	73,8

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	UDIS021009	Regione	Italia
2015	Alta	12,9	12,2	10,1
	Media	64,5	44,7	54,8
	Bassa	22,6	43,1	35,1
2016	Alta	11,8	9,5	9,5
	Media	70,6	47,7	56,9
	Bassa	17,6	42,8	33,6
2017	Alta	15,0	10,5	10,1
	Media	70,0	53,2	60,0
	Bassa	15,0	36,3	29,9

Punti di forza	Punti di debolezza

La percentuale degli allievi che ha trovato occupazione risulta in aumento ed è nettamente superiore alle medie nazionali e regionali. Significativamente elevata è anche la percentuale di occupazioni di livello medio e, corrispondentemente, minima quella di livello basso. Gli studenti che si iscrivono all'università continuano a prediligere i percorsi coerenti con il titolo di studio conseguito: aree economico- statistica, giuridica e linguistica. Per l'anno scolastico 2020/21 si prevede la somministrazione di un questionario conoscitivo sui risultati a distanza destinato agli studenti diplomatisi negli ultimi due anni scolastici ai fini di avere un report aggiornato e specifico.	Risulta carente la disponibilità sistematica di dati aggiornati relativi alle scelte di formazione e alla situazione occupazionale dell'ultimo triennio.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I percorsi seguiti dagli allievi dopo il conseguimento del diploma sembrano riflettere l'evoluzione del mercato del lavoro e la difficoltosa uscita dalla crisi economica. Le performance degli ex allievi nella ricerca di un'occupazione sono più che positive sia nel numero che nella qualità di contratto e di collocazione nelle aziende. I risultati universitari, pur con qualche eccellenza, non sembrano discostarsi molto dai dati medi nazionali. Rimane comunque il fatto che si fa riferimento a dati non aggiornati nell'ultimo triennio. La scuola si sta attivando per l'adozione di strumenti utili al monitoraggio degli esiti a distanza.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		75,0	77,4	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		37,5	45,2	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		81,3	77,4	78,0

È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		50,0	41,9	35,1
Altro		37,5	29,0	16,7
Tecnico	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
È stato elaborato un curricolo di scuola		68,8	76,7	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		43,8	46,7	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		68,8	73,3	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		50,0	40,0	32,9
Altro		31,3	26,7	11,0
Professionale	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
È stato elaborato un curricolo di scuola		77,8	66,7	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		44,4	44,4	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		77,8	83,3	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		22,2	22,2	36,6
Altro		33,3	16,7	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		93,8	93,5	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0	100,0	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		87,5	80,6	67,2
Programmazione per classi parallele		37,5	51,6	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		87,5	93,5	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		50,0	51,6	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		87,5	90,3	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		68,8	54,8	62,1

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		62,5	58,1	62,3
Altro		31,3	19,4	10,5
Tecnico	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		81,3	86,7	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0	100,0	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		62,5	80,0	71,3
Programmazione per classi parallele		50,0	63,3	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		93,8	90,0	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		50,0	53,3	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		87,5	86,7	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		68,8	66,7	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		56,3	63,3	60,1
Altro		25,0	16,7	8,9
Professionale	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		66,7	83,3	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0	100,0	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		66,7	83,3	73,9
Programmazione per classi parallele		44,4	55,6	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		100,0	94,4	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		66,7	61,1	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		77,8	83,3	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		88,9	72,2	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		55,6	66,7	61,5
Altro		22,2	16,7	8,4

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della	Riferimento	Riferimento Regionale %	Riferimento

	scuola UDIS021009	Provinciale % UDINE	FRIULI-VENEZIA GIULIA	Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		75,0	77,4	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		31,3	32,3	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele		50,0	54,8	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele		18,8	16,1	13,9
Tecnico	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		81,3	80,0	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		31,3	33,3	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		31,3	46,7	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele		18,8	20,0	13,9
Professionale	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		66,7	66,7	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		11,1	22,2	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele		22,2	44,4	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele		33,3	27,8	15,2

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto recepisce il curricolo per ogni singola disciplina del corso sia diurno che serale, approvato, fin dall'a.s. 2015-16 dall'ITSE declinando le Linee guida nazionali per gli istituti tecnici in relazione ai ritmi di apprendimento degli studenti dell'Istituto e alle caratteristiche del territorio in una prospettiva di continuità orizzontale (anche con riferimento a talune indicazioni del profilo in uscita emerse in sede di Comitato tecnico-scientifico della scuola). Sono state inoltre individuate le competenze trasversali al curricolo d'Istituto anche in relazione alle competenze chiave e di cittadinanza. Si evidenzia che la scuola realizza progetti per sviluppare le competenze digitali-informatiche, linguistiche e trasversali: tali attività di ampliamento sono in linea con la fisionomia strutturale del curricolo d'Istituto e gli obiettivi da raggiungere sono chiari. I luoghi di condivisione della progettazione sono i Dipartimenti disciplinari. Esistono, inoltre, forme di raccordo interdisciplinare. Strumenti e criteri di valutazione risultano chiari e condivisi a livello collegiale, gli stessi sono riportati nel PTOF. Per le lingue straniere è prevista una	I momenti di condivisione collegiali (Dipartimenti e Collegio Docenti) per la valutazione degli esiti e la rimodulazione dell'implementazione del curricolo devono essere ancora perfezionati per essere acquisiti come fatto collegiale. I momenti di raccordo a livello interdisciplinare sono legati a singole aree progettuali piuttosto che ad una sistematica forma di condivisione tra docenti afferenti a diversi ambiti disciplinari. Le Unità di apprendimento interdisciplinari come fatto intenzionalmente e sistematicamente oggetto di programmazione e monitoraggio non sono ancora del tutto diffuse, anche se l'Insegnamento dell'Educazione Civica assume una connotazione interdisciplinare. La destinazione di tutte le risorse disponibili ad attività di sportello didattico/recupero non garantisce la copertura di tutte le esigenze degli studenti.

griglia di valutazione specifica. Viene effettuata in maniera sistematica la progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti: corsi di recupero in orario extracurricolare e recuperi in itinere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione. Gli interventi di recupero sono stati ulteriormente ampliati grazie all'apporto, anche se in misura minima, dei docenti del potenziamento. E' stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica ripartendolo, a livello dipartimentale, per articolazioni e per classi, in vista di una prossima integrazione nel curricolo d'Istituto.	

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attivita' didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, definendo quindi i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e ai dipartimenti disciplinari partecipa la totalità dei docenti. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze con riguardo all'uscita dall'obbligo di istruzione e compara i risultati delle classi coinvolte (classi seconde). I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione, ma è necessario il rinforzo dei momenti di confronto. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica che ha assunto carattere sistematico: nei Consigli di classe, sulla base delle effettive esigenze di studentesse e studenti, vengono assunte determinazioni collegiali circa la personalizzazione dei percorsi di studio. I Coordinatori tengono i rapporti con le famiglie su mandato del Consiglio di classe che rimane l'organo prioritario nella gestione dei bisogni formativi di studentesse e studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		100,0	100,0	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione		75,0	83,9	71,5

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		25,0	19,4	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		31,3	29,0	21,9
Non sono previste		0,0	0,0	1,0
Tecnico	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
In orario extracurricolare		100,0	100,0	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione		62,5	70,0	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		37,5	26,7	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		31,3	26,7	19,4
Non sono previste		0,0	0,0	1,9
Professionale	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
In orario extracurricolare		88,9	94,4	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione		88,9	88,9	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		11,1	16,7	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		22,2	11,1	20,7
Non sono previste		0,0	0,0	2,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
In orario extracurricolare		100,0	100,0	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		93,8	96,8	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		12,5	12,9	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		18,8	19,4	10,3
Non sono previsti		0,0	0,0	0,3
Tecnico	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
In orario extracurricolare		100,0	100,0	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		87,5	86,7	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		31,3	26,7	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		25,0	20,0	8,7
Non sono previsti		0,0	0,0	0,9

Professionale	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		100,0	100,0	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		100,0	94,4	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		11,1	16,7	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		22,2	11,1	12,6
Non sono previsti		0,0	0,0	1,4

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		87,5	87,1	92,3
Classi aperte		43,8	41,9	38,7
Gruppi di livello		56,3	48,4	59,2
Flipped classroom		87,5	77,4	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa		0,0	3,2	9,5
Metodo ABA		0,0	0,0	5,4
Metodo Feuerstein		6,3	3,2	2,9
Altro		62,5	45,2	37,8
Tecnico	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
Cooperative learning		93,8	86,7	91,1
Classi aperte		37,5	36,7	33,6
Gruppi di livello		50,0	46,7	60,6
Flipped classroom		75,0	63,3	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa		0,0	6,7	9,7
Metodo ABA		0,0	0,0	4,5
Metodo Feuerstein		0,0	0,0	2,6
Altro		50,0	43,3	36,7
Professionale	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
Cooperative learning		77,8	77,8	91,7
Classi aperte		44,4	44,4	38,0
Gruppi di livello		55,6	50,0	62,2
Flipped classroom		22,2	22,2	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa		11,1	16,7	11,9

Metodo ABA		0,0	0,0	5,7
Metodo Feuerstein		11,1	5,6	3,3
Altro		33,3	27,8	38,4

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		12,5	9,7	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	0,0	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		37,5	48,4	54,4
Interventi dei servizi sociali		0,0	0,0	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		31,3	35,5	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		50,0	48,4	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		56,3	51,6	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		25,0	32,3	32,7
Abbassamento del voto di comportamento		37,5	25,8	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		43,8	41,9	19,6
Lavoro sul gruppo classe		12,5	19,4	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		18,8	16,1	23,6
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità		6,3	3,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		18,8	19,4	22,0
Lavori socialmente utili		6,3	9,7	7,0
Altro		0,0	0,0	0,5

Tecnico	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		0,0	0,0	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		25,0	36,7	51,1
Interventi dei servizi sociali		6,3	3,3	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		25,0	46,7	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		62,5	60,0	56,7

Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		75,0	66,7	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		18,8	26,7	33,7
Abbassamento del voto di comportamento		31,3	26,7	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		43,8	36,7	16,7
Lavoro sul gruppo classe		25,0	23,3	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		50,0	46,7	44,9
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità		6,3	3,3	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		25,0	20,0	23,1
Lavori socialmente utili		6,3	3,3	9,8
Altro		0,0	0,0	0,8

Professionale	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
Non ci sono stati episodi problematici		0,0	0,0	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		11,1	27,8	46,8
Interventi dei servizi sociali		0,0	0,0	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		11,1	33,3	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		66,7	66,7	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		77,8	66,7	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		11,1	22,2	36,3
Abbassamento del voto di comportamento		55,6	33,3	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		22,2	33,3	15,6
Lavoro sul gruppo classe		22,2	22,2	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		66,7	61,1	55,5
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,7
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,0	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		44,4	27,8	27,2
Lavori socialmente utili		11,1	5,6	11,5
Altro		0,0	0,0	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza

L'orario scolastico è strutturato in modo tale da poter soddisfare pienamente le esigenze organizzative della maggior parte degli studenti che provengono da zone distanti dalla città di Udine. Tutti gli spazi laboratoriali vengono utilizzati per il 100% delle ore curricolari e sono accessibili egualmente a tutte le classi; ogni laboratorio ha come responsabile un docente e come referente un assistente tecnico. Le classi vi accedono secondo il proprio orario scolastico, nell'ambito delle discipline scientifiche (scienze, chimica, fisica) e professionalizzanti (informatica, economia aziendale, lingue); uno dei laboratori di informatica e il laboratorio mobile possono essere utilizzati, previa prenotazione, per attività di progetto, ricerca, o per esercitazioni in tutte le discipline. I laboratori vengono utilizzati anche in orario extracurricolare per il recupero-potenziamento o per l'ampliamento dell'offerta formativa in attività quali impresa simulata, corsi finalizzati al conseguimento di certificazioni informatiche, esercitazioni finalizzate al conseguimento di certificazioni linguistiche. L'Istituto aderisce a diverse iniziative che consentono di sperimentare modalità didattiche innovative come, ad esempio, l'impresa formativa simulata, laboratori orientanti, ecc. anche in collaborazione con enti esterni o in rete con altri istituti. Un consistente numero di docenti frequenta corsi di formazione sulle innovazioni didattiche (flipped classroom, cooperative learning, debate, e- learning), sperimentando le stesse all'interno delle classi. Nei consigli di classe e nei dipartimenti i docenti si confrontano sull'efficacia delle strategie didattiche adottate. Il Regolamento di disciplina d'Istituto viene illustrato dai docenti di diritto a tutti gli studenti dell'Istituto nella prima settimana di lezione. Allorquando si verifichino comportamenti trasgressivi si aziona il procedimento disciplinare che prevede, in base al Regolamento interno, l'irrogazione di sanzioni di competenza degli organi preposti. L'Istituto promuove attività dal vasto respiro educativo quali assegnazione di ruoli e responsabilità, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, promozione della collaborazione e dello spirito di gruppo. Il dialogo fra pari, tra studenti e docenti, tra gli stessi insegnati, tra il personale ATA è generalmente all'insegna del confronto costruttivo e improntato alla collaborazione. Da marzo in poi con l'avvio della DAD è iniziata una fase eccezionale, dovuta ad esigenze esterne all'Istituto, che non ha modificato le potenzialità della scuola pur avendo limitato la realizzazione di alcune attività. Anche l'organizzazione oraria è stata flessibile adeguandosi alle sopravvenute circostanze. I regolamenti interni sono stati rivisti e adeguati alla situazione epidemiologica, all'introduzione dell'Educazione Civica e alla didattica digitale integrata.	La rete wifi non è accessibile agli studenti in quanto i sistemi di protezione e sicurezza non sono ancora presenti. Solo due aule sono dotate di un sistema di proiezione (LIM), inoltre 5 display touch mobili sono a disposizione di tutte le classi da utilizzare nelle aule ordinarie. E' in fase di realizzazione il progetto di dotare ogni aula di un PC e di un sistema di proiezione, quale utile supporto all'attività didattica, sia in presenza che a distanza. L'attuale dotazione tecnologica del laboratorio di lingue andrebbe rinnovata. Dopo un breve periodo di attività, la biblioteca è attualmente chiusa all'utenza per problemi di vario tipo. La dotazione libraria, pur essendo molto varia, evidenzia una carenza di testi (manuali e romanzi) di recente pubblicazione più utili e interessanti per i ragazzi. La presenza dei genitori nei momenti deputati all'incontro/dialogo è piuttosto bassa; nella irrogazione di note disciplinari a volte non si avverte il sostegno da parte degli stessi. I coordinatori di classe, comunque, cercano un loro maggiore coinvolgimento anche attraverso le attività che vengono proposte. Non tutte le potenzialità del registro elettronico sono state sfruttate adeguatamente, in particolare per quanto riguarda le comunicazioni scuola-famiglia. Non tutte le iniziative programmate sono state svolte in maniera completa, nel periodo di DAD.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologichee la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'organizzazione degli spazi risponde pienamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati al massimo della capienza oraria settimanale. La biblioteca è stata sottoposta nel corso dell'anno scolastico a ristrutturazione. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in quasi tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcuni episodi disciplinari che sono stati gestiti con modalità adeguate. Le regole di comportamento sono rese note tramite diversi canali.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		68,8	77,4	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		62,5	64,5	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		68,8	77,4	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		81,3	71,0	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		62,5	51,6	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		31,3	29,0	32,4
Tecnico	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		80,0	82,8	80,7

Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		46,7	58,6	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		80,0	82,8	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		66,7	69,0	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		60,0	58,6	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		33,3	34,5	37,5
Professionale	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		100,0	94,4	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		22,2	50,0	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		66,7	77,8	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		66,7	66,7	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		55,6	61,1	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		11,1	27,8	42,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		86,7	86,2	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		73,3	82,8	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		33,3	34,5	53,7
Tecnico	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		92,9	96,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		71,4	82,1	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		35,7	35,7	61,1
Professionale	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale %**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA**	**Riferimento Nazionale %**

		UDINE	GIULIA	
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		87,5	94,1	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		50,0	76,5	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		25,0	35,3	64,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		43,8	64,5	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		62,5	61,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		18,8	35,5	41,9
Utilizzo di software compensativi		62,5	64,5	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		31,3	48,4	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		81,3	83,9	64,4
Tecnico	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		50,0	60,0	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		56,3	53,3	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		31,3	46,7	42,0
Utilizzo di software compensativi		43,8	46,7	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		31,3	36,7	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		75,0	80,0	70,9
Professionale	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		33,3	50,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature,		44,4	61,1	69,4

strutture e spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		33,3	55,6	44,0
Utilizzo di software compensativi		55,6	66,7	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		22,2	38,9	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		77,8	88,9	73,0

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		62,5	54,8	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		37,5	29,0	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero		87,5	87,1	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		100,0	90,3	86,1
Individuazione di docenti tutor		25,0	22,6	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		43,8	38,7	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		37,5	32,3	29,8
Altro		25,0	22,6	20,7
Tecnico	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		75,0	76,7	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		25,0	23,3	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero		81,3	83,3	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		93,8	93,3	81,9
Individuazione di docenti tutor		12,5	23,3	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		37,5	26,7	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		31,3	23,3	27,4
Altro		18,8	13,3	18,7
Professionale	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		77,8	77,8	76,0

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		33,3	33,3	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero		77,8	83,3	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		77,8	83,3	73,6
Individuazione di docenti tutor		55,6	50,0	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		33,3	27,8	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		44,4	33,3	23,0
Altro		11,1	16,7	19,6

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		43,8	38,7	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		37,5	29,0	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		68,8	77,4	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		87,5	93,5	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		50,0	58,1	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		81,3	83,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		87,5	93,5	91,6
Altro		25,0	19,4	14,5
Tecnico	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		43,8	43,3	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		31,3	30,0	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		37,5	56,7	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		87,5	86,7	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		31,3	30,0	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		68,8	73,3	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		93,8	93,3	86,7
Altro		18,8	10,0	12,1
Professionale	**Situazione della**	**Riferimento**	**Riferimento Regionale %**	**Riferimento**

	scuola UDIS021009	Provinciale % UDINE	FRIULI-VENEZIA GIULIA	Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		44,4	50,0	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		22,2	27,8	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		33,3	50,0	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		77,8	77,8	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		44,4	38,9	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		55,6	66,7	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		77,8	83,3	83,6
Altro		22,2	11,1	11,8

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola è sensibile verso alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari e garantisce alle fasce più fragili una didattica individualizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati. E' stato inoltre realizzato un progetto didattico nell'ambito dell'istruzione domiciliare in maniera condivisa con un'associazione. Sono attivi il GLI, una FS per il coordinamento delle attività relative agli studenti con BES, un referente BES e un referente DSA. Il Dirigente Scolastico coordina le attività inerenti l'attivazione e il monitoraggio dei singoli Piani didattici personalizzati relativi agli studenti BES per ogni singolo Consiglio di classe. Il monitoraggio del PEI ha luogo alla presenza di esperti, genitori e del Consiglio di classe. Il personale ATA è coinvolto nell'assistenza ai disabili. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva anche grazie agli strumenti compensativi disponibili. Tali strumenti vengono utilizzati dagli studenti in condizioni di svantaggio a scuola e a casa. Nel precedente anno scolastico sono stati attivati corsi di italiano L2 e di potenziamento di italiano (interventi sia interni alla scuola e sia presso l'Istituto Ceconi in collaborazione con il CPA) per 4 alunni stranieri con disagio linguistico prevalente. Questi ultimi hanno usufruito di una attività di mediazione linguistico-culturale distinta per Paese di provenienza. L'intervento ha riguardato prevalentemente studenti del biennio. I corsi di recupero sono organizzati dopo la fine del primo trimestre e dopo gli scrutini finali per le discipline di indirizzo nelle quali si riscontrano le maggiori criticità. Il recupero in itinere viene attuato costantemente dai singoli docenti. Per i casi più critici il CdC delibera misure più opportune per la personalizzazione del percorso. In seguito si valuta	C'è un rapido turn over dei docenti di sostegno e ciò non consente sempre la continuità didattica con gli allievi disabili. Non tutti gli insegnanti di sostegno sono specializzati e spesso il personale viene reclutato incrociando le graduatorie, ad anno scolastico avanzato. Le risorse per l'attività di mediazione linguistica e per l'insegnamento di italiano L2 sono estremamente ridotte, consentendo solo interventi limitati nel tempo. Le attività di consolidamento della lingua italiana vengono attuate solamente al biennio. Si sente l'esigenza, però, anche al triennio di proporre corsi per stranieri soprattutto per il linguaggio spesso specialistico tipico delle discipline professionalizzanti dell'istituto. Le risorse per le attività di recupero sono inidonee a fronte dell'effettività delle esigenze della totalità degli studenti. Si riescono a coprire solo le necessità relative alle materie di indirizzo (economia aziendale, diritto, inglese ed eventualmente matematica). Non c'è in atto un monitoraggio del grado di inclusione in modo sistematico e condiviso.

l'efficacia delle misure adottate, che vengono mantenute o mutate. Quest'anno in media si sono attuate 1,9 personalizzazioni per classe. Per valorizzare le eccellenze, è prevista la partecipazione a gare e competizioni di vario tipo (matematica, informatica, economia aziendale, sportive) e vengono organizzati corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e informatiche. Verso la fine dell'anno scolastico sono state ampliate le attività di potenziamento con interventi mirati nelle singole classi quinte o rivolti a gruppi di studenti in vista degli esami finali.	

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono per la maggior parte efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola; la personalizzazione dei percorsi di studio in tutte le classi è favorita dalla sinergia tra la Funzione Strumentale e i Consigli di Classe. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti a livello sistematico, in quanto la situazione del singolo studente è esaminata ad ogni incontro del Consiglio di classe, apportando eventuali modifiche alle misure precedentemente adottate. Le azioni realizzate sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di personalizzazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi e sono estesi sia alla differenziazione curricolare che alla personalizzazione delle attività di verifica della preparazione per gli studenti BES .

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		50,0	35,5	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di		62,5	54,8	48,0

alunni/studenti				
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		100,0	96,8	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		68,8	74,2	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		50,0	45,2	55,7
Altro		25,0	19,4	19,9
Tecnico	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		62,5	56,7	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		56,3	53,3	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		100,0	96,7	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		62,5	66,7	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		50,0	50,0	51,1
Altro		25,0	13,3	17,2
Professionale	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		66,7	50,0	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		66,7	61,1	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		100,0	100,0	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		44,4	66,7	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		22,2	38,9	48,1
Altro		22,2	16,7	17,0

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		62,5	67,7	61,2

Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		81,3	77,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		50,0	54,8	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		87,5	93,5	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		18,8	22,6	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		68,8	61,3	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		6,3	3,2	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		87,5	87,1	76,5
Altro		37,5	22,6	20,7
Tecnico	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		68,8	70,0	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		56,3	60,0	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		43,8	36,7	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		87,5	90,0	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		25,0	36,7	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		62,5	66,7	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		0,0	0,0	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		100,0	93,3	85,7
Altro		25,0	13,3	17,4
Professionale	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		55,6	61,1	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		66,7	66,7	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		33,3	27,8	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		88,9	88,9	89,7

Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		22,2	33,3	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		55,6	55,6	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		0,0	0,0	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		100,0	94,4	87,0
Altro		33,3	22,2	17,9

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
UDIS021009	56,0	44,0
UDINE	59,5	40,5
FRIULI-VENEZIA GIULIA	60,1	39,9
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
UDIS021009	100,0	100,0
- Benchmark*		
UDINE	99,6	99,8
FRIULI-VENEZIA GIULIA	99,7	99,8
ITALIA	99,5	99,3

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante		93,8	96,8	95,3
Impresa formativa simulata		43,8	38,7	34,8
Attività estiva		81,3	87,1	54,2
Attività all'estero		93,8	77,4	63,9
Attività mista		56,3	61,3	48,3

Altro		18,8	16,1	17,7
Tecnico	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
Attività presso la struttura ospitante		93,8	96,7	94,8
Impresa formativa simulata		50,0	50,0	48,6
Attività estiva		75,0	76,7	55,6
Attività all'estero		81,3	70,0	58,7
Attività mista		31,3	40,0	40,6
Altro		25,0	20,0	15,9
Professionale	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
Attività presso la struttura ospitante		100,0	100,0	95,0
Impresa formativa simulata		33,3	27,8	33,6
Attività estiva		55,6	66,7	56,4
Attività all'estero		55,6	61,1	51,9
Attività mista		33,3	38,9	38,0
Altro		33,3	38,9	16,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
Imprese		81,3	80,6	78,8
Associazioni di rappresentanza		62,5	64,5	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		56,3	58,1	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore		93,8	93,5	96,6
Tecnico	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
Imprese		93,8	96,7	94,7
Associazioni di rappresentanza		62,5	63,3	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		75,0	73,3	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore		87,5	83,3	89,6
Professionale	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
Imprese		100,0	100,0	95,5
Associazioni di rappresentanza		44,4	61,1	58,4
Camere di commercio, industria,		44,4	61,1	58,6

artigianato e agricoltura				
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore		66,7	83,3	84,9

Punti di forza	Punti di debolezza
L'istituto organizza attività di orientamento in entrata: stage degli studenti di 3^ media che sperimentano presso la nostra scuola, attraverso una didattica laboratoriale, i contenuti delle discipline di indirizzo. I nostri docenti svolgono, presso le scuole sec. di 1°grado della provincia, laboratori al fine di consentire agli alunni di conoscere la scuola e le discipline che la caratterizzano; inoltre, incontrano i genitori degli studenti interessati agli open day e ai saloni dell'orientamento . I risultati degli alunni delle classi prime sono monitorati fin dal primo C.d.C, comparandoli con i giudizi di uscita dalle scuole di provenienza. Di fronte a situazioni di debolezza i coordinatori promuovono attività di supporto agli studenti in collaborazione con le famiglie. Le classi prime sono formate in base al criterio di eterogeneità, tenuto conto dei risultati conseguiti nella scuola sec. 1° grado. Incontri fra i docenti del 1^ e 2^ ciclo d'istruzione sono previsti per gli studenti disabili. L'Istituto offre un'attività di ascolto e supporto agli studenti che non hanno acquisito la consapevolezza della correttezza della scelta dell'indirizzo di studi. Le attività spaziano dalle attività di riflessione e approfondimento per gli studenti del primo biennio, alla predisposizione di percorsi mirati nel secondo biennio e nelle classi quinte attraverso l'adesione a un elevato numero di attività e di opportunità formative, nel corso delle quali studentesse e studenti hanno modo di testare e misurare sul campo le loro attitudini rispetto alle varie dimensioni del sapere e del saper fare. La stessa attività di PCTO (ex ASL) è stata pensata e gestita da sempre con valenza fortemente orientativa. La scuola collabora con la Regione che offre interessanti moduli di orientamento al lavoro, fornendo gli strumenti utili a una ricerca attiva del lavoro nel territorio. Proficua è la collaborazione con l'università di Udine. I PCTO (ex ASL) sono organizzati in modo efficace, coinvolgono tutti gli studenti di 3^, 4^ e 5^ in percorsi diversificati che comprendono momenti di esperienza in azienda, tirocini in studi professionali e la realizzazione di impresa simulata. Ciò è stato reso possibile dall'alto numero di aziende con cui si sono stipulate convenzioni e da una efficace organizzazione delle attività realizzate da un efficiente gruppo di lavoro. L'apprendimento in ambienti operativi esterni è coordinato con le iniziative di orientamento al lavoro e con la formazione curricolare in aula, arricchita da molteplici attività complementari e di approfondimento (formazione nell'ambito della sicurezza e della Privacy, visita a realtà aziendali, incontri con professionisti, partecipazione a seminari...). Il tirocinio in azienda consente ai ragazzi di confrontarsi con realtà operative diverse e di applicare le conoscenze e le competenze	La attività di monitoraggio dei risultati per gli studenti che transitano dal 1° ciclo sono particolarmente difficoltose anche per la scarsità della documentazione presente nei fascicoli personali degli studenti che sovente vengono trasmessi con notevole ritardo. La scuola non monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo. Per quanto riguarda gli studenti diplomati manca un sistema efficace di raccolta di informazioni relative alle scelte e ai percorsi intrapresi. Non è stato ancora attivato un efficace sistema di rilevazione del fabbisogno formativo del tessuto produttivo del territorio, che potrà realizzarsi attraverso un confronto sistematico con il Comitato Tecnico Scientifico operante nella scuola. La diversificazione delle esperienze per renderle ancora più coerenti con le diverse articolazioni è perfezionabile. L'organizzazione dell'impresa simulata evidenzia la difficoltà di coinvolgere l'intero consiglio di classe. Non tutte le attività programmate sono state svolte a causa del passaggio alla DAD.

apprese in un contesto reale. I CdC sono parte attiva nella programmazione e valutazione finale dei PCTO.	

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Le attività in continuità con la scuola secondaria di primo grado e le attività di orientamento sono strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Le diverse e molteplici attività svolte nell'ambito dei PCTO rivestono una significativa valenza orientativa e rispondono ai fabbisogni del territorio e alle esigenze formative degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei PCTO. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei PCTO sulla base di criteri definiti e condivisi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		7,1	7,4	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		28,6	22,2	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,9	44,4	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		21,4	25,9	38,1
Tecnico	**Situazione della scuola UDIS021009**	**Riferimento Provinciale % UDINE**	**Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA**	**Riferimento Nazionale %**
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		6,7	7,1	1,2

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		20,0	17,9	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		46,7	39,3	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		26,7	35,7	39,0

Professionale	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		22,2	22,2	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		66,7	50,0	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		11,1	27,8	36,3

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		35,7	25,9	23,7
>25% - 50%		42,9	48,1	41,9
>50% - 75%		14,3	14,8	22,7
>75% - 100%		7,1	11,1	11,5

Tecnico	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		33,3	39,3	28,6
>25% - 50%		40,0	39,3	40,9
>50% - 75%		13,3	10,7	20,1
>75% - 100%		13,3	10,7	10,0

Professionale	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,8
1% - 25%		55,6	44,4	30,6
>25% - 50%		33,3	44,4	39,3
>50% - 75%		0,0	0,0	20,8

>75% - 100%		11,1	11,1	8,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale UDINE	Riferimento Regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti		19,7	23,7	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale UDINE	Riferimento Regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro		12.651,7	8.633,1	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale UDINE	Riferimento Regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		245,4	223,6	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale		21,1	15,9	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca		15,8	22,7	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche		10,5	15,9	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		21,1	38,6	31,9
Lingue straniere		31,6	43,2	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)		15,8	6,8	19,9
Attività artistico - espressive		15,8	27,3	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		31,6	29,5	20,5
Sport		10,5	6,8	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità		42,1	36,4	36,7

Progetto trasversale d'istituto		31,6	22,7	27,5
Altri argomenti		52,6	34,1	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
Il PTOF definisce la missione e le priorità dell'Istituto. Le finalità e i compiti formativi si sviluppano lungo tre direttrici: educazione alla legalità, educazione alla salute e alla sicurezza, educazione alla solidarietà. Tali obiettivi strategici sono condivisi all'interno della comunità scolastica e pubblicati sul sito. Nel PTOF è presente anche l'organigramma, condiviso a livello collegiale, in cui sono definiti l'organizzazione, i ruoli e le funzioni all'interno dell'istituto. Il Piano delle attività del personale docente e del personale ATA esplicita gli obiettivi da raggiungere, i compiti da svolgere e gli impegni di lavoro complessivi. Il monitoraggio è affidato a diversi organi: al DS, al DSGA, al nucleo interno di Valutazione, ai Dipartimenti, al Collegio Docenti, al Consiglio d'Istituto e ai Consigli di classe, ciascuno per le proprie competenze. Il NIV ha lavorato alla revisione del PTOF. Lo staff di Presidenza elabora il PdM sulla base delle priorità desunte dal RAV. Il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori rispondono alle richieste dei genitori attraverso incontri e comunicazioni. Il Piano annuale delle attività delinea in modo analitico compiti e funzioni dei docenti con riferimento alle attività programmate per l'intero anno scolastico. L'istituto ha individuato le seguenti FS: orientamento in entrata e in uscita; supporto agli studenti BES; corso IdA; gestione del sito della scuola. La ripartizione del fondo di istituto è in linea con quella delle altre scuole della provincia. Il personale docente e il personale ATA accede al FIS. Per ogni attività o impegno aggiuntivo viene conferito un incarico scritto nel quale si assegnano obiettivi in ordine ai quali il dipendente incaricato deve relazionare per iscritto. Il programma annuale traduce in termini finanziari le strategie progettuali definite nel PTOF integrando progettazione didattica e gestione delle risorse. La scuola non potendo contare su ingenti risorse interne, per l'ampliamento dell'offerta formativa, ha effettuato scelte di priorità e ha fatto ricorso a somme pervenute all'istituto da privati e da enti esterni. Molto attiva è stata la partecipazione a bandi e concorsi locali e Europei. Tali entrate sono una importante risorsa per garantire il potenziamento dell'offerta formativa e per l'innovazione tecnologica. Le spese per i progetti si focalizzano sulle aree prioritarie definite dal PTOF (orientamento in entrata e in uscita, PCTO, BES, certificazioni di lingue ed informatiche) o su progetti finanziati da enti esterni.	Va implementato il ruolo delle famiglie nella condivisione degli obiettivi definiti all'interno dell'Istituto. Il FIS è insufficiente a compensare le effettive attività svolte da docenti e personale ATA e spesso risulta possibile solo definire una quota forfettaria per il compenso nonostante l'aumento dei carichi di lavoro. A gravare economicamente sull'istituto vi è anche la necessità di garantire la continuità del servizio scolastico, con la puntuale sostituzione del personale assente e l'utilizzo razionale ed efficace delle risorse umane.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo

	sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha come missione il successo formativo e scolastico dello studente, definendone priorità che sono condivise all'interno della comunità scolastica. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La totalità delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. Oltre ai finanziamenti provenienti dal MIUR che vengono investiti per il perseguimento della propria missione, l'Istituto è impegnato a reperire finanziamenti aggiuntivi: contributi di aziende, di privati per la promozione dell'orientamento, bandi regionali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per il comodato dei libri di testo, canoni versati da privati (Concessionario distributori automatici). L'utilizzo del contributo volontario studentesco è finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		9,5	4,2	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		14,3	14,6	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		33,3	39,6	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		42,9	37,5	24,6
Altro		0,0	4,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	0	4,7	4,2	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola UDIS021009		Riferimento Provinciale UDINE	Riferimento Regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0		11,1	10,8	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0		18,2	14,8	16,5
Scuola e lavoro	0		5,1	5,4	6,6
Autonomina didattica e organizzativa	0		6,1	4,9	4,6
Valutazione e miglioramento	0		8,1	5,9	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0		14,1	11,8	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0		3,0	3,4	4,7
Inclusione e disabilità	0		9,1	12,8	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0		8,1	9,9	6,8
Altro	0		17,2	20,2	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola UDIS021009		Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0		32,3	33,0	36,6
Rete di ambito	0		31,3	21,2	32,8
Rete di scopo	0		13,1	7,9	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0		11,1	18,2	8,1
Università	0		1,0	1,5	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0		11,1	18,2	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola UDIS021009		Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0		32,3	33,5	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0		32,3	20,7	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0		10,1	6,9	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0		8,1	14,8	11,4
Finanziato dal singolo	0		4,0	5,4	5,2

docente					
Finanziato da altri soggetti esterni	0		13,1	18,7	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola UDIS021009		Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			7,2	6,5	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			15,0	11,2	17,6
Scuola e lavoro			8,7	6,2	5,6
Autonomina didattica e organizzativa			4,4	2,4	4,0
Valutazione e miglioramento			1,4	1,0	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			8,3	9,4	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			2,2	1,8	3,5
Inclusione e disabilità			12,1	9,7	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			7,8	7,9	5,5
Altro			38,7	27,3	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione		4,1	3,9	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola UDIS021009		Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			1,4	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità			0,0	3,1	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso			12,9	14,2	17,2
Il servizio pubblico			0,0	0,0	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili			21,4	19,1	16,4

Procedure digitali sul SIDI			0,0	3,1	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,0	0,6	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali			8,6	9,3	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			4,3	3,7	3,0
Gestione dei beni nei laboratori			0,0	0,6	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola			1,4	1,2	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica			5,7	4,3	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			1,4	1,2	0,6
Autonomia scolastica			0,0	0,6	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			11,4	9,9	8,4
Relazioni sindacali			0,0	0,0	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON			5,7	4,9	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico			2,9	3,1	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innvoazioni normative			4,3	2,5	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione			0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale			10,0	9,9	4,8
Altro			8,6	7,4	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola UDIS021009		Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola			31,4	29,0	38,6
Rete di ambito			14,3	9,3	12,4
Rete di scopo			10,0	14,8	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale			14,3	16,0	19,3
Università			0,0	0,0	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati			30,0	30,9	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di		52,4	52,1	65,8

alunni/studenti				
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		47,6	39,6	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		23,8	31,3	34,5
Accoglienza		81,0	75,0	82,7
Orientamento		85,7	87,5	93,9
Raccordo con il territorio		76,2	75,0	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa		95,2	91,7	94,5
Temi disciplinari		38,1	35,4	43,2
Temi multidisciplinari		57,1	47,9	44,6
Continuità		47,6	43,8	46,4
Inclusione		90,5	95,8	92,8
Altro		33,3	31,3	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		2,6	5,0	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		14,3	12,7	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		3,7	4,6	4,1
Accoglienza		7,2	7,1	8,0
Orientamento		10,5	10,8	9,8
Raccordo con il territorio		10,9	9,1	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa		5,9	6,9	5,5
Temi disciplinari		24,0	20,9	13,3
Temi multidisciplinari		7,2	7,3	8,1
Continuità		2,3	3,0	3,3
Inclusione		5,6	7,9	8,5
Altro		5,9	4,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
Le esigenze formative dei docenti sono state raccolte in sede di dipartimento. Per quanto riguarda i temi per la formazione del personale docente e ATA, il PFD del Deganutti fa riferimento al Piano di formazione della Rete di scopo di Udine. L'emergenza COVID è stata ulteriore occasione di stimolo per i docenti per sperimentare nuovi percorsi per la didattica anche sulla base degli spunti di riflessione sollecitati dalla formazione. Oltre ai corsi previsti dal PFD, i docenti e il personale ATA hanno partecipato, sulla base dei loro interessi, ad altre	Un punto debole delle azioni di formazione/aggiornamento è dato dal fatto che non sempre i docenti che hanno partecipato alle azioni di formazione mettono in pratica le idee/pratiche innovative proposte. In particolare si sottolinea la difficoltà ad accedere ai corsi metodologici CLIL per mancanza di docenti con certificazione di livello linguistico idonea. Per una migliore valorizzazione delle risorse umane sarebbe utile disporre di tutte le informazioni relative ai titoli posseduti, che non sempre sono dichiarati dai docenti e dal personale

iniziative organizzate dall'USRFVG, dalle reti, dall'Università o da enti ed associazioni esterne. L'Istituto si è attivato anche ad acquistare webinar dedicati. La scuola raccoglie gli attestati dei corsi di formazione seguiti dai docenti e dal personale, ma non ancora i curricoli. SOFIA è di aiuto in tal senso. L'istituto valorizza le risorse umane attraverso gli incarichi assegnati al personale per le funzioni strumentali, i docenti collaboratori del dirigente scolastico e in generale i docenti inseriti nel Piano delle Attività al fine di migliorare la qualità dei processi didattici e organizzativi; coinvolge anche il personale amministrativo e ausiliario al quale vengono attribuiti gli incarichi specifici previsti dal contratto di lavoro, qualora non abbiano acquisite specifiche progressioni di carriera. Nella scelta delle persone cui affidare incarichi di responsabilità l'istituto fa riferimento alle esperienze pregresse nei settori di competenza, e, quando ne viene a conoscenza, alle esperienze formative o agli specifici titoli di studio. Le competenze, per alcuni ruoli, vengono esplicitamente richieste con bandi aperti a tutto il personale, per altri si fa riferimento alla disponibilità. Nel 2015/16 è stato avviato il processo di valorizzazione del merito dei docenti; si è costituito il Comitato per la valutazione dei docenti, ai sensi della normativa vigente. La scuola incentiva la partecipazione di docenti a gruppi di lavoro, promuovendo iniziative, sostenendo il lavoro svolto, mettendo a disposizione aule, laboratori e materiali anche in orario extracurricolare. Oltre ai gruppi di lavoro istituzionali (dipartimenti, consigli di classe) si formano gruppi di lavoro per alcune esigenze specifiche (stesura e coordinamento di progetti, progettazione e programmazione di lavori interdisciplinari, progettazione di prove comuni, elaborazione di griglie e rubriche di valutazione, griglie e materiali per i PCTO, viaggi di istruzione…). I materiali prodotti sono utilizzati dai docenti del gruppo e messi a disposizione dell'intera comunità professionale.	ATA e/o non sempre sono facilmente accessibili. Le modalità di condivisione dei materiali prodotti potrebbero essere migliorate. La partecipazione alla copertura di ruoli anche fondamentali per l'organizzazione scolastica, in taluni casi, va sollecitata.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualita' e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualita' e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualita'. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I docenti dell'istituto partecipano alle iniziative di formazione promosse dalla Rete di scopo, inoltre la scuola propone iniziative di formazione che sono state approvate in collegio docenti sulla base dei bisogni formativi evidenziati dai singoli dipartimenti. La scuola valorizza le competenze professionali del personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, quando possibile, delle competenze possedute. Negli anni scolastici precedenti è stato avviato il processo di valorizzazione del merito dei docenti; si è costituito il Comitato per la valutazione dei docenti, ai sensi della normativa vigente. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti sia nei gruppi istituzionali sia nei gruppi informali. Grazie al confronto tra docenti vengono prodotti materiali didattici e amministrativi di buon livello. L'istituto mette a disposizione spazi fisici e virtuali al fine di favorire il confronto professionale.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,5	8,7	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		9,5	10,9	14,4
5-6 reti		4,8	4,3	3,3
7 o più reti		76,2	76,1	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		47,6	56,5	56,4
Capofila per una rete		14,3	15,2	24,9
Capofila per più reti		38,1	28,3	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		83,1	79,3	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Stato		33,3	34,6	32,3
Regione		28,7	23,4	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		8,0	9,0	11,7
Unione Europea		4,6	3,7	5,3
Contributi da privati		4,6	5,3	3,1
Scuole componenti la rete		20,7	23,9	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala		9,2	14,9	9,7
Per accedere a dei finanziamenti		6,9	10,1	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative		70,1	62,2	66,7
Per migliorare pratiche valutative		3,4	1,6	3,7
Altro		10,3	11,2	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		16,1	18,1	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		9,2	7,4	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale		16,1	17,6	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		8,0	6,4	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		1,1	1,1	3,2
Progetti o iniziative di orientamento		6,9	4,3	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		4,6	4,3	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		4,6	5,3	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		2,3	2,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,4	4,8	4,8

Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		3,4	3,2	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		12,6	12,2	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		2,3	2,7	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali		3,4	2,7	2,3
Altro		5,7	8,0	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		66,7	58,3	53,0
Università		85,7	79,2	77,6
Enti di ricerca		28,6	35,4	32,6
Enti di formazione accreditati		52,4	45,8	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		90,5	89,6	72,1
Associazioni sportive		61,9	56,3	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		81,0	83,3	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		81,0	85,4	69,1
ASL		66,7	72,9	56,8
Altri soggetti		38,1	33,3	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		76,2	75,0	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		71,4	72,9	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale		42,9	43,8	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		61,9	47,9	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		23,8	22,9	28,8
Progetti o iniziative di orientamento		76,2	75,0	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		42,9	52,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con		38,1	39,6	57,6

disabilità e disturbi specifici di apprendimento				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		38,1	33,3	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		33,3	25,0	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		33,3	25,0	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		66,7	70,8	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		42,9	50,0	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali		33,3	18,8	27,4
Altro		28,6	25,0	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		7,2	6,0	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		56,3	62,6	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		74,8	54,8	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola UDIS021009	Riferimento Provinciale % UDINE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia		95,2	95,8	93,9

Comunicazioni attraverso il registro elettronico		100,0	95,8	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line		85,7	83,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori		33,3	37,5	44,6
Eventi e manifestazioni		85,7	83,3	86,4
Altro		23,8	22,9	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto è da anni impegnato a costruire e consolidare i rapporti con il territorio. Ha sottoscritto una serie di convenzioni con numerose imprese, con associazioni di categoria, aziende, studi professionali ed enti pubblici del territorio per la realizzazione dei PCTO. Tali convenzioni sono da consolidare per mantenere e migliorare la qualità dei percorsi offerti agli studenti nel corso del triennio. La scuola ha inoltre rapporti di collaborazione: con il Centro di Orientamento Regionale per affrontare i casi di scarsa motivazione allo studio e le situazioni di disagio - difficoltà scolastiche e familiari, con l'Università con cui ha sottoscritto diversi accordi di rete con l'obiettivo principale di migliorare pratiche didattiche ed educative. La collaborazione con soggetti esterni ha notevolmente migliorato le occasioni di contatti e le aperture al territorio. E' attivo il registro elettronico dal quale i genitori traggono tutte le informazioni relative agli esiti dell'apprendimento dei figli. I genitori eletti quali rappresentanti sono per la maggior parte attivi e collaborativi.	Emerge una bassa partecipazione dei genitori agli incontri con i docenti previsti dal Piano annuale, oltre che nelle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali. Emerge una certa difficoltà, da parte dei genitori, a consultare regolarmente il registro elettronico. L'Istituto, pur organizzando incontri e attività per le famiglie, rileva della difficoltà nel loro coinvolgimento.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. L'Istituto è coinvolto in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola propone tirocini e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, non raggiungendo risultati

adeguati. Raccoglie invece idee e suggerimenti all'interno dei Consigli di classe e del Consiglio di Istituto.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Innalzare il livello delle competenze di base ed evitare l'insuccesso.

Traguardo

Favorire una didattica flessibile alle diverse esigenze, sia per garantire pari opportunità di successo che per premiare le eccellenze.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare una didattica che parta dagli interessi e dalle aspettative degli studenti e che coinvolga più discipline.

2. Inclusione e differenziazione

Elaborare un percorso educativo individualizzato per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà.

3. Inclusione e differenziazione

Programmare un piano di inclusione degli alunni disabili che tenga conto delle esigenze e delle diverse attitudini.

Priorità

Garantire il rispetto dei differenti stili di apprendimento.

Traguardo

Potenziare ulteriormente la personalizzazione dei percorsi di studio all'interno del quinquennio e garantire percorsi flessibili per studenti BES.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle attrezzature informatiche anche a fini inclusivi.

2. Inclusione e differenziazione

Elaborare un percorso educativo individualizzato per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà.

3. Inclusione e differenziazione

Programmare un piano di inclusione degli alunni disabili che tenga conto delle esigenze e delle diverse attitudini.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi.

Traguardo

Recuperare lo svantaggio rispetto alla media regionale e del nord est.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare una didattica che parta dagli interessi e dalle aspettative degli studenti e che coinvolga più discipline.

2. Ambiente di apprendimento

Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle attrezzature informatiche anche a fini inclusivi.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità	Traguardo
Monitorare l'inserimento degli studenti nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro.	*Rilevazioni statistiche delle scelte dei diplomati degli ultimi due anni.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuita' e orientamento

Utilizzare nuove forme di comunicazione (social network) per mantenere i contatti con gli ex studenti.

2. Continuita' e orientamento

Implementare un sito destinato a mettere in contatto la scuola e gli ex studenti.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte sono in linea con la programmazione d'Istituto e si presentano ancora come carenze e punti di debolezza nell'anno scolastico in corso.